



PRIME DIRETTIVE CONGRESSI TERRITORIALI IDV

Adottate dall'Ufficio di Presidenza il 13 aprile a seguito Esecutivo Nazionale

1. REGOLE CONGRESSUALI GENERALI

1.1. Date e note generali

1. I congressi territoriali di Italia dei Valori si terranno a partire dal 15 maggio 2010 e si concluderanno, inderogabilmente, entro il 15 ottobre 2010 secondo il seguente calendario
 - congressi cittadini e provinciali: dal 15 maggio al 30 luglio 2010
 - congressi regionali: dal 15 settembre al 15 ottobre 2010
2. Possono partecipare alla fase congressuale solo gli iscritti in regola (vedi punto 1.2.1).
3. Non c'è delega: ogni iscritto vota per sé e deve essere presente alla votazione.
4. Gli eletti ai vari livelli durano in carica 2 (due) anni, salvo dimissioni o scioglimento anticipato degli organismi da parte dell'Ufficio di Presidenza, come previsto dallo statuto e comunque fino alla nomina dei successivi organismi.

1.2. Elettorato attivo

1. Possono partecipare alla fase congressuale territoriale gli iscritti al partito secondo le regole già fissate e approvate dal congresso nazionale:
 - i nuovi iscritti 2010 (non iscritti nel 2009) in regola alla data del 29 marzo 2010
 - i vecchi iscritti 2009 che hanno rinnovato la quota 2010 entro il 30 aprile 2010
 - gli eletti nelle istituzioni e gli amministratori (vedi punto 1.2.2) in regola con la quota di adesione al partito al 30 aprile 2010
2. Gli eletti nelle istituzioni e gli amministratori (anche non precedentemente iscritti ad IDV) per i quali, ai fini del tesseramento, vale la data del 30 aprile 2010; sono: i componenti dell'esecutivo nazionale; i consiglieri e gli assessori provinciali; i sindaci, i consiglieri e gli assessori dei comuni e/o circoscrizioni, tutti gli eletti nelle istituzioni territoriali.
 - Gli eletti nelle istituzioni e gli amministratori (di cui al punto 1.2.2) che dovessero aderire ad IDV dopo la data del 30 aprile 2010 (chiusura adesioni per il congresso) potranno essere autorizzati dall'Ufficio di Presidenza e per esso dall'ufficio UNO.
 - Tutti gli eletti nelle istituzioni (eletti e amministratori) devono essere in regola con i versamenti previsti dall'art. 4 dello statuto nazionale e dall'atto di impegno assunto con Italia dei Valori.
 - La mancanza dei due precedenti punti comporta l'impossibilità di partecipare alla fase congressuale territoriale.
3. L'unico elenco degli iscritti, valido ai fini congressuali, è quello approvato e certificato dall'Ufficio Nazionale Organizzativo.

2. CONGRESSI CITTADINI

2.1. Congressi Cittadini

1. Possono essere celebrati congressi cittadini purchè autorizzati dal competente coordinamento regionale ovvero dall'ufficio nazionale organizzativo (UNO).
2. La data dei congressi cittadini è fissata dal coordinatore regionale in accordo con l'ufficio UNO (in ogni caso nei tempi stabiliti al punto 1.1.1).
3. Il congresso cittadino elegge il responsabile cittadino; elegge altresì il direttivo cittadino con voto a preferenza unica.
4. Del direttivo comunale fanno parte di diritto sindaco, assessori e consiglieri (del comune interessato) in carica; ad essi si aggiungono gli altri membri di diritto previsti dallo statuto.
5. Risulta eletto responsabile cittadino chi prende la maggioranza relativa dei voti.



PRIME DIRETTIVE CONGRESSI TERRITORIALI IDV

Adottate dall'Ufficio di Presidenza il 13 aprile a seguito Esecutivo Nazionale

6. Risultano eletti componenti del direttivo cittadino i candidati più votati; in caso di parità è eletto il più giovane.

3. CONGRESSI PROVINCIALI

3.1. Congressi Provinciali

1. I congressi provinciali devono essere celebrati, entro i tempi stabiliti, in tutte le provincie.
2. La data dei congressi provinciali è fissata dal coordinatore regionale in accordo con l'Ufficio di Presidenza e per esso l'ufficio UNO (in ogni caso nei tempi stabiliti al punto 1.1.1).
3. Il congresso provinciale elegge il coordinatore provinciale; elegge altresì il direttivo provinciale con voto a preferenza unica.
4. Del direttivo provinciale fanno parte di diritto assessori e consiglieri provinciali in carica, nonché i coordinatori provinciali donne e giovani eletti, anche in momenti diversi, secondo il percorso individuato dai rispettivi dipartimenti nazionali in accordo con l'ufficio UNO.
5. Risulta eletto coordinatore provinciale chi prende la maggioranza relativa dei voti.
6. Risultano eletti componenti del direttivo provinciale (vedi punto 3.1.3) i più votati; in caso di parità è eletto il più giovane.
7. Il congresso provinciale può eleggere, laddove necessario, i delegati al congresso regionale secondo le modalità del successivo articolo 4.

4. NORME GENERALI CONGRESSI REGIONALI

4.1. Delegati al congresso regionale

1. Ai congressi regionali partecipano, di norma, tutti gli iscritti al partito.
2. Nelle regioni in cui il numero degli iscritti non consente il regolare svolgimento dei lavori e la partecipazione di tutti gli iscritti, il garante – in accordo con l'ufficio UNO – definisce per ogni provincia il numero dei delegati da eleggere.
3. In occasione dei congressi provinciali saranno eletti, laddove necessario, i delegati al Congresso Regionale nel numero stabilito sulla base di una media ponderata considerando i voti conseguiti alle elezioni europee.
4. Entro le ore 12,00 del giorno precedente l'assemblea provinciale, quanti interessati ad essere eletti delegati al congresso nazionale, devono presentare la propria candidatura sottoscritta da 5 (cinque) aderenti ad Italia dei Valori della propria provincia (risultanti dal data base approvato dall'ufficio UNO entro la data del 10 maggio 2010).
5. Le candidature a delegato vanno consegnate al Coordinatore Regionale (ovvero al Garante per il congresso che l'Ufficio di Presidenza comunicherà entro la data del 30 aprile 2010) entro i termini previsti al punto 4.1.4.
6. Le candidature vanno presentate sull'apposito modello, allegato al presente regolamento.
7. Nel caso di candidature superiori al numero stabilito per la provincia, l'elezione dei delegati avverrà per votazione con preferenza unica da parte degli iscritti IDV presenti ai lavori e accreditatisi prima dell'inizio della votazione.
8. Deve essere garantita la presenza minima del 30% di donne (sempreché ci siano donne in lista); a tal proposito, si procederà a ripescare le donne non elette sostituendo gli ultimi uomini eletti con le prime donne non elette, fino al raggiungimento della quota.

4.2. Diritto di voto al Congresso Regionale



PRIME DIRETTIVE CONGRESSI TERRITORIALI IDV

Adottate dall'Ufficio di Presidenza il 13 aprile a seguito Esecutivo Nazionale

1. I delegati eletti in occasione dei congressi provinciali e i delegati di diritto previsti al punto 1.2.2. concorreranno all'elezione del Coordinatore regionale e dei componenti del direttivo regionale come previsto all'articolo 8 del regolamento.
2. Gli under 30 (alla data dell'apertura dei lavori) presenti come delegati, eleggeranno anche il Coordinatore regionale Giovani secondo le modalità previste.
3. Le donne presenti come delegate, eleggeranno anche la Coordinatrice regionale Donne secondo le modalità previste.

4.3. Date del Congresso Regionale

1. La data dei congressi regionali è fissata dall'Ufficio di Presidenza e per esso dall'ufficio UNO sentito il coordinatore regionale (in ogni caso nei tempi stabiliti al punto 1.1.1).

4.4. Contributi congressuali /mozioni al congresso regionale

1. Al fine di favorire la discussione politico/programmatica e di portare fattivo contributo al progetto politico di IDV, sono auspicati contributi e mozioni congressuali.
2. Per garantire interventi in rappresentanza di tutti i territori, ogni provincia illustrerà i contributi/mozioni emersi durante il congresso provinciale.
3. E' ammessa la presentazione di altri contributi congressuali/mozioni a condizione che siano sottoscritti da un minimo di 10 (dieci) delegati al Congresso.
4. I contributi congressuali/mozioni devono essere consegnati al garante del congresso regionale entro le ore 12,00 del giorno precedente il congresso.

5. COORDINATRICE REGIONALE DIPARTIMENTO DONNE IDV

5.1. Candidatura a Coordinatrice regionale Dipartimento Donne

1. Ogni donna avente diritto a partecipare alle assemblee regionali, può candidarsi al ruolo di coordinatrice regionale dipartimento donne.
2. La candidatura deve essere sottoscritta da un minimo di 10 (dieci) delegate partecipanti al congresso regionale, con condizione che le sottoscrittrici siano in rappresentanza di almeno un terzo delle province della regione.
3. Le candidature vanno sottoposte entro le ore 12,00 del giorno precedente il congresso, al garante del congresso regionale indicato dall'Ufficio di Presidenza.

5.2 Elezione a Coordinatrice regionale Dipartimento Donne

1. La Coordinatrice regionale Dipartimento Donne sarà eletta da tutte le donne aventi diritto, secondo le modalità stabilite dalla presidenza all'apertura dei lavori.

6. COORDINATORE REGIONALE DIPARTIMENTO GIOVANI IDV

6.1 Candidatura a Coordinatore regionale Dipartimento Giovani

1. Ogni under 30 (alla data del congresso regionale), avente diritto a partecipare alle assemblee regionali, può candidarsi al ruolo di coordinatore regionale dipartimento giovani.
2. La candidatura deve essere sottoscritta da un minimo di 10 (dieci) delegati under 30 partecipanti al congresso regionale, con condizione che i sottoscrittori siano in rappresentanza di almeno un terzo delle province della regione.
3. Le candidature vanno sottoposte entro le ore 12,00 del giorno precedente il congresso, al garante del congresso regionale indicato dall'Ufficio di Presidenza.

6.2 Elezione a Coordinatore regionale Dipartimento Giovani



PRIME DIRETTIVE CONGRESSI TERRITORIALI IDV

Adottate dall'Ufficio di Presidenza il 13 aprile a seguito Esecutivo Nazionale

1. Il Coordinatore regionale Dipartimento Giovani sarà eletto da tutti gli under 30 (alla data di apertura dei lavori) aventi diritto, secondo le modalità stabilite dalla presidenza all'apertura dei lavori.

7. COORDINATORE REGIONALE IDV

7.1. Candidatura ed elezione del Coordinatore Regionale IDV

1. Ogni avente diritto a partecipare alle assemblee regionali, può candidarsi al ruolo di coordinatore regionale.
2. La candidatura va accompagnata da una relazione politico/programmatica.
3. La candidatura deve essere sottoscritta da un minimo di 30 (trenta) partecipanti al congresso regionale, con condizione che i sottoscrittori siano in rappresentanza di almeno un terzo delle province della regione.
4. Le candidature, unitamente alla relazione politico/programmatica, vanno sottoposte entro le ore 12,00 del giorno precedente il congresso, al garante del congresso regionale indicato dall'Ufficio di Presidenza.

7.2 Elezione a Coordinatore regionale IDV

1. Il coordinatore regionale IDV sarà eletto, da tutti i delegati accreditatisi entro l'inizio della votazione, secondo le modalità stabilite dalla presidenza.

8. COORDINAMENTO REGIONALE

8.1. Componenti del coordinamento regionale

1. Il coordinamento regionale è composto dai membri eletti in occasione del congresso regionale secondo le indicazioni del presente regolamento e di successive disposizioni dell'Ufficio di Presidenza.
2. Ai membri eletti si aggiungono i componenti di diritto (i membri dell'esecutivo nazionale eletti nella corrispettiva regione, i coordinatori provinciali i coordinatori dei dipartimenti regionali donne e giovani)

8. TESORIERE REGIONALE

1. Il tesoriere regionale – che può essere anche esterno - è eletto dal coordinamento regionale su proposta del coordinatore regionale; fa parte di diritto del coordinamento regionale.

9. CLAUSOLE DI RISERVA

1. Queste prime direttive, come da art.li 1-2-3-4-5-6-7-8, può essere oggetto di successive integrazioni; ulteriori indicazioni potranno essere date dai garanti regionali e dall'ufficio UNO.
2. I coordinamenti territoriali (cittadino, provinciale, regionale) potranno essere integrati con motivate cooptazioni sottoposte all'ufficio UNO e dallo stesso autorizzate.